

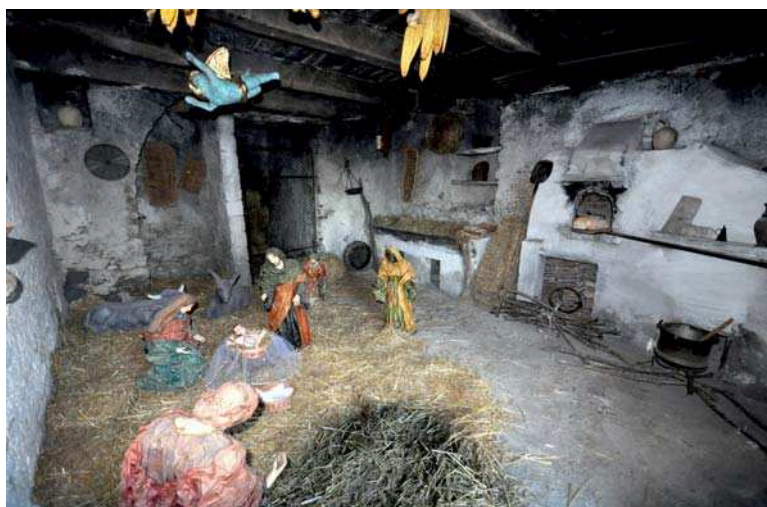
ROCCANOVA/Allestito dalla Pro Loco nel rione Greci

## Con il presepe si riscoprono angoli del centro storico

Ogni anno troverà spazio in un rione diverso

Un modo per far rivivere la Natività e richiamare al Santo Natale; ma anche un'opportunità per far riscoprire alcune parti del paese ed in particolare angoli il più delle volte dimenticati del centro storico. Pare essere questo l'intento della Pro loco di Roccanova che, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la Parrocchia, ha pensato di allestire il presepe in una

vecchia casa contadina del Rione Greci, in pieno centro storico del paese. Non una via principale di passaggio, ma un angolo più in disparte dove bisogna andarci appositamente. E così in tanti sono andati nella piazzetta "Tenente Damiano" a far visita al Bambinello, alla Madonna, a San Giuseppe, al bue e all'asinello, approfittando così per fare una camminata in un luogo che abitualmente è frequentato solo dai residenti. Ricordiamo che per molti anni la location scelta dalla Pro loco per la rappresentazione della Natività è stata la scalinata che dalla piazza centrale porta alla chiesa Madre nel Ponte. Un



locale che era una beccheria per oltre 40 anni: dall'inizio degli anni Venti alla fine degli anni Cinquanta. E prima ancora il presepe della Pro loco ha trovato spazio in via Vittorio Emanuele, nello spazio del monumento a Vincenzo Mendaia. Oggi il presepe diventa "rionale", nel senso che - ha precisato la Pro Loco, presieduta da Giovanna Nubile - "verrà allestito ogni anno in un rione diverso".

L'inaugurazione è avvenuta il 23 dicembre con l'accompagnamento musicale del Quintetto "Bassa musica città di Molfetta" in un itinerario di assaggio di crespelle e prodotti tipici che si è snodato

lungo le vie del centro storico. e che si è ripetuto anche la sera successiva, quando un lungo corteo di gente partito dalla chiesa Madre ha raggiunto la grotta dove è stato deposto il Bambinello. Il tutto si è arricchito del concerto dei "Twelve Strings" con la partecipazione del soprano Iole Cerminara il 30 dicembre nella chiesa di San Rocco.

Ed a proposito di presepi da citare quello che ogni anno, dal 1956, viene allestito nella chiesa del Ponte a cura della Parrocchia. Accurata la descrizione che di questo presepe fa il nostro collaboratore Vito Padula in un articolo pubblicato qualche tempo fa sul nostro giornale.